herpy

CAMALEONTI

## Usambara Three-Horned Chameleon

# *Trioceros deremensis*

*Trioceros deremensis* è un camaleonte grande e robusto delle foreste montane della Tanzania orientale. Il maschio porta tre lunghi corni anellati, mentre la femmina ne è completamente priva. La specie è tranquilla nei confronti di chi la accudisce, ma richiede temperature fresche e un'umidità dell'aria molto elevata, e la riproduzione è impegnativa: è quindi adatta solo a terrariofili molto esperti.

Famiglia: Chamaeleonidae  Nome precedente: *Chamaeleo deremensis*

**DATI ESSENZIALI**

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **30-40 cm**<br>lunghezza totale inclusa la coda |
| Peso | **120-150 g** |
| Aspettativa di vita | **5-8 anni** |
| Attività | **Di giorno** |
| Stile di vita | **Arboricolo** |
| Habitat | **Foresta montana** |
| Difficoltà | **Specialista** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **60 × 60 × 120 cm**<br>L × P × H per 1 adulto |
| Temperatura, giorno | **20-24 °C** |
| Temperatura, notte | **18-20 °C** |
| Umidità | **80-100%** |
| UVB | **Consigliati**<br>Zona Ferguson 2 |
| Alimentazione | **Insetti** |
| Detenzione | **Singolarmente** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Maturità sessuale | **9-12 mesi** |
| Uova per deposizione | **8-60 uova** |
| Incubazione | **110-130 giorni**<br>a 22 °C |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Appendice II** |
| Allegato UE | **Allegato B** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Trioceros deremensis* è un camaleonte arboricolo grande e robusto. Raggiunge una lunghezza totale di 30-40 cm e pesa circa 120-150 g. La coda è corta rispetto al corpo. Il maschio è grande più o meno quanto la femmina, o leggermente più grande. Il maschio ha tre lunghi corni anellati sul muso, che probabilmente vengono usati nei combattimenti tra maschi. I corni iniziano a comparire quando il giovane maschio misura 10-12 cm. La femmina non ha corni e non presenta nemmeno un accenno di abbozzi cornei. Sul dorso si trova una cresta a forma di vela, e sotto la gola c'è una breve cresta golare.

Il casco è liscio, piatto e allungato e termina in una punta, con piccoli lobi nucali distinti. Le squame sono lisce. Gli adulti sono di colore verde da medio a chiaro, con tre o quattro strisce oblique giallo pallido in una linea interrotta che parte dall'occhio e scende per metà del corpo. Macchie e strisce sparse bianche, blu, rosse o marroni sono comuni. In caso di eccitazione o stress compaiono macchie verde scuro o nere, e si osserva anche il disegno inverso, con macchie chiare su fondo scuro. I piccoli hanno lo stesso disegno, ma su un fondo azzurro acqua, e alla schiusa misurano solo 5-7 cm.

La specie ha una struttura polmonare insolitamente complessa. È tranquilla e sedentaria e sceglie volentieri un punto in cui rimanere. Nei confronti dei conspecifici è aggressiva. La longevità non è documentata; 5-8 anni è una stima basata su altri camaleonti di montagna dello stesso genere, come *Trioceros jacksonii*.

# Distribuzione e habitat

*Trioceros deremensis* si trova solo nei monti dell'Eastern Arc, in Tanzania: negli Usambara orientali e nei monti Uluguru, Nguu, Nguru e Udzungwa. Esiste una sola vecchia segnalazione dagli Usambara occidentali, ma è dubbio che la specie vi viva. La località tipica, da cui la specie prende il nome, è Derema, nei monti Usambara.

Ogni popolazione è isolata e l'areale complessivo è di appena 1.400 km² circa. Gran parte di esso si trova in riserve forestali relativamente ben protette, e la specie è classificata come a rischio minimo (LC) nella Lista Rossa IUCN.

> **Areale d'origine:** Tanzania.

### HABITAT

La specie vive nella foresta pluviale e nella foresta nebulosa tra 800 e 2.300 m di altitudine, sia all'interno del bosco sia ai margini, ma anche in siepi e piantagioni nelle vicinanze. È comune nel suo areale.

Il clima è umido e fresco, con un netto abbassamento della temperatura durante la notte.

# Cura

### IL TERRARIO

Un esemplare adulto necessita di un terrario a rete di almeno 60 × 60 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La misura è una stima: è leggermente maggiore rispetto a quella per *Trioceros quadricornis*, perché *T. deremensis* è più grande e più pesante. La specie va tenuta da sola in un terrario a rete o ibrido con buona ventilazione.

Allestisci il terrario in modo fitto, con piante vive e rami puliti e asciutti di vario spessore. La specie si trova meglio in un terrario densamente piantumato ed è più tranquilla quando non è visibile, quindi è utile schermare almeno due lati. Posiziona il terrario lontano dalle finestre, per evitare che si surriscaldi. Uno scarico sul fondo elimina l'acqua in eccesso.

### TEMPERATURA

La specie è di montagna e preferisce temperature da moderate a fresche. La temperatura diurna deve essere di 20-24 °C e quella notturna di 18-20 °C. Mantieni l'intero terrario sotto i 25 °C, anche in presenza di elevata umidità, perché i piccoli e i giovani si disidratano rapidamente quando fa caldo. La temperatura notturna non deve essere mantenuta con lampade o tappetini riscaldanti. Meglio partire troppo freddo che troppo caldo.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

### UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere di almeno 80 % e preferibilmente più alta. La specie sta meglio con un nebulizzatore a ultrasuoni diretto verso il terrario e un flusso costante di acqua gocciolante, possibilmente direttamente sopra l'animale. Anche una nebulizzazione con acqua tiepida può stimolare l'appetito.

L'animale beve le gocce dalle foglie, non da una ciotola. L'aria deve essere in movimento, anche quando l'umidità è alta, e piante e rami devono potersi asciugare un po' tra una nebulizzazione e l'altra. Occhi infossati e pelle rugosa sono segni di disidratazione, soprattutto nei piccoli e nei giovani.

### ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di molta luce. Usa un tubo fluorescente UVB e una lampada riscaldante debole. La zona UVB non è stata misurata per questa specie. La zona 2 è presa in prestito da *Trioceros jacksonii*, anch'esso un camaleonte di montagna dell'Africa orientale, che rientra nelle zone 2-3. Ciò corrisponde a un indice UV di al massimo circa 1-3 nel punto più alto in cui l'animale può posarsi. Il sole diretto attraverso le finestre fa surriscaldare l'animale. Il sole senza vetro è benefico quando la temperatura è mantenuta bassa e c'è ombra. La durata del giorno è di circa 12 ore.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

*Trioceros deremensis* è insettivoro e di solito ha un grande appetito. Offri cibo vario, come grilli, mosche, cavallette e altri insetti da pasto di dimensioni adeguate. Gli insetti da pasto devono essere nutriti con un buon mangime a base di verdure e cereali e spolverati con calcio e minerali. I maschi mangiano meno durante il periodo riproduttivo, ma in compenso sono più attivi.

I giovani in particolare tremano con tutto il corpo poco prima di scoccare la lingua sulla preda. Si sconsiglia l'alimentazione in ciotola, perché l'animale tende a posarsi sopra la ciotola e a muoversi ancora meno. La quantità di cibo è la stessa di altri camaleonti di dimensioni simili.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie va tenuta singolarmente ed è tranquilla nei confronti di chi la accudisce, ma aggressiva verso i conspecifici. È sedentaria, sceglie volentieri un punto in cui sta a lungo e si sposta soprattutto per scaldarsi al sole o per mangiare. La manipolazione va limitata allo stretto necessario. Gli esemplari nuovi possono mangiare pochissimo nelle prime settimane e in quel periodo l'acqua è molto più importante del cibo.

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha tre grandi corni anellati, mentre la femmina è completamente priva di abbozzi cornei. La maturità sessuale non è nota con certezza, ma si stima intorno ai 9-12 mesi. Le femmine probabilmente depongono uova fecondate vitali solo nella seconda o terza stagione riproduttiva.

### ACCOPPIAMENTO

Si ritiene che la stagione riproduttiva cada in autunno, ma in terrario può verificarsi in qualsiasi periodo dell'anno. La stagione degli accoppiamenti può durare fino a tre mesi, con molti accoppiamenti. Il maschio diventa allora molto più attivo e mangia meno.

### DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è ovipara. La femmina porta le uova per circa quattro mesi prima di deporle. La covata è numerosa, 8-60 uova. Offri alla femmina un contenitore per la deposizione profondo e umido, con terriccio in cui possa scavare.

### INCUBAZIONE

Le uova vengono incubate a circa 22 °C e si schiudono dopo circa quattro mesi. Dopo che la femmina le ha deposte e ricoperte, vanno dissotterrate con delicatezza e collocate semisepolte in un contenitore chiuso con vermiculite umida, dove una manciata strizzata dà solo una o due gocce. Mantieni stabile la temperatura e controlla le uova una volta alla settimana.

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano 5-7 cm e sono azzurro acqua alla schiusa. I piccoli e i giovani sono particolarmente esposti alla disidratazione e tollerano male il caldo, quindi devono avere acqua in abbondanza e condizioni fresche. I dati sulla crescita non sono documentati.

## Salute ed errori comuni

Problemi ed errori tipici nell'allevamento:

- Disidratazione: occhi infossati e pelle rugosa, soprattutto nei piccoli e nei giovani in ambienti troppo caldi.
- Stress da calore: temperature superiori a 25 °C causano letargia e disidratazione.
- Perdita di peso e rifiuto del cibo negli esemplari nuovi.
- Infezioni delle vie respiratorie in presenza di aria stagnante.
- Lesioni alla lingua dovute all'alimentazione in ciotola.

Contatta un veterinario con esperienza in rettili in caso di interruzione dell'alimentazione, perdita di peso o difficoltà respiratorie.

## Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.